



Slow Food®

# IL MANIFESTO DI SLOW FOOD PER LE ELEZIONI EUROPEE 2024

**LE NOSTRE RICHIESTE AI RAPPRESENTANTI POLITICI AL PARLAMENTO EUROPEO**



## DARE PRIORITÀ AL CIBO NELL'AGENDA POLITICA

Il cibo è essenziale per la vita, e l'agricoltura è un elemento fondamentale delle società europee. **Sistemi alimentari buoni, puliti e giusti sono cruciali per il benessere economico, sociale e ambientale.** Sulla base degli impegni climatici vincolanti per il 2050 concordati dai leader dell'UE, per rispettare la coerenza delle politiche e l'impegno da parte dell'industria che ne è derivato, è ora che le istituzioni dell'UE mostrino una forte volontà politica e adottino una visione a lungo termine per le politiche alimentari, basata su dati concreti, con l'obiettivo di migliorare le prospettive di vita degli agricoltori, la tutela della salute umana e dell'ambiente, il benessere animale e l'equità sociale. Per garantire che le generazioni future di cittadini e agricoltori abbiano accesso alla terra e a un cibo di qualità, quest'ultimo deve diventare **un tema centrale del prossimo mandato.**



## ADOTTARE UN APPROCCIO BASATO SUI "SISTEMI ALIMENTARI"

Le varie politiche europee sono state finora elaborate a compartimenti stagni e, per troppo tempo, si sono concentrate prevalentemente sulla produzione, trascurando l'indeterminatezza dei contesti in cui si produce il cibo. Il risultato è una mancanza di coerenza di queste politiche.

**L'UE deve invece adottare con urgenza un approccio politico globale e univoco che metta insieme tutti i settori e gli attori del sistema alimentare,** dalla produzione al consumo, all'interno di un quadro di riferimento coerente che tracci il percorso verso la sostenibilità per l'intero sistema alimentare europeo. I cittadini meritano **politiche che incentivino la produzione di cibo sano e la sua fruibilità nelle mense pubbliche,** sostengano lo sviluppo di **filieri corte,** garantiscano che etichettatura e pubblicità promuovano **opzioni alimentari sostenibili,** e rendano possibile per tutti l'adozione di migliori abitudini alimentari.



## GARANTIRE CHE I SUSSIDI ALL'AGRICOLTURA SOSTENGANO UNA TRANSIZIONE EQUA E INCLUSIVA

La PAC dev'essere riformata per riacquistare legittimità come seconda voce del bilancio europeo. È essenziale per garantire che il **denaro pubblico sia utilizzato per il bene pubblico.** Questo significa anche abbandonare il disaccoppiamento delle sovvenzioni e dirottare gli aiuti verso pratiche agricole biologiche e agroecologiche, e verso gli agricoltori che le adottano. È l'unico modo in cui la CAP può affrontare le sfide odierne: **mitigazione e adattamento rispetto alla crisi climatica, allargamento dell'UE, rinnovamento generazionale, condizioni di vita dignitose per gli agricoltori di tutte le età, riduzione della burocrazia e, infine, presa in carico di un efficace recupero infrastrutturale nelle aree rurali.**



## AFFRONTARE LA CRISI CLIMATICA PROMUOVENDO LA BIODIVERSITÀ ALIMENTARE

La biodiversità del cibo e delle colture europee è fondamentale per affrontare la crisi climatica, oltre a essere una risorsa economica, ambientale e socioculturale unica. La perdita di biodiversità alimentare ha ridotto la resilienza degli ecosistemi. **Le iniziative per il clima devono essere inserite all'interno di un quadro di riferimento normativo coerente sui sistemi alimentari.** Le politiche su agricoltura, pesticidi di sintesi, suolo, acqua e inquinamento devono garantire un adeguato sostegno, finanziario e formativo, agli agricoltori affinché abbandonino le pratiche che danneggiano la biodiversità alimentare. Per salvaguardare la biodiversità, è necessario **implementare norme rigorose sulle nuove tecniche genomiche e vietare l'utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM).**



## FARE IN MODO CHE LE POLITICHE COMMERCIALI EUROPEE FAVORISANO GLI AGRICOLTORI E LA SICUREZZA ALIMENTARE

Chiediamo che l'accesso al mercato dell'UE sia subordinato **al rispetto degli standard fondamentali dell'Unione, ad esempio introducendo un regolamento sulla mitigazione dell'impatto ambientale e sanitario delle importazioni alimentari, e prevedendo clausole sugli standard reciprocamente identiche negli accordi commerciali riguardanti il cibo,** per far sì che l'interscambio si svolga in modo equo, riducendo l'attuale distorsione della competitività a danno degli agricoltori europei. Chiediamo che, nell'ambito dei negoziati commerciali, sia garantita l'assenza di conseguenze negative per l'ambiente, gli animali e la salute delle persone, anche in paesi terzi; che la completa tracciabilità degli animali dalla nascita al macello (obbligatoria all'interno dell'UE) sia applicata anche ai prodotti di origine animale importati da paesi non-UE; che i pesticidi pericolosi vietati nell'UE non siano più prodotti in Europa per essere esportati, e che nessun residuo di pesticida vietato sia tollerato nei prodotti alimentari disponibili sul mercato europeo, come previsto dalla Chemical Strategy for Sustainability dell'UE.



## L'AGROECOLOGIA PROMUOVE UNA TRANSIZIONE SOSTENIBILE E GIUSTA

A livello globale, i sistemi alimentari distruggono più valore di quanto ne creino. I costi nascosti del cibo sono talmente elevati che i vantaggi netti di una trasformazione del sistema alimentare sono stimati tra 5.000 e 10.000 miliardi di USD l'anno, equivalenti al 4-8% del PIL globale nel 2020 ([FSEC - Global Policy Report 2023](#)).

Per aprire la strada verso la transizione, Slow Food promuove **l'agroecologia, un approccio olistico e integrato che applica contestualmente concetti ecologici e sociali alla progettazione e alla gestione di sistemi agricoli e alimentari sostenibili**. Il rapporto del Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) del 2022 afferma espressamente che l'agroecologia favorisce la sicurezza alimentare, la salute e il benessere, la biodiversità e i servizi ecosistemici.

L'agroecologia, che è molto di più di un insieme di pratiche agricole, può avere **un ruolo chiave nel cambiare le relazioni sociali, dare potere agli agricoltori e privilegiare le filiere corte**. Nel contesto dell'agroecologia, possono svilupparsi sistemi alimentari più sani e prosperi, non solo facendo crescere il bisogno di poter scegliere un cibo sano e buono, ma anche rendendolo accessibile a tutti i cittadini europei.

Possiamo fare un primo passo verso l'agroecologia in Europa introducendo una **Politica Alimentare Comune**, in particolare portando avanti la tanto attesa proposta di un quadro legislativo sui sistemi alimentari sostenibili.

---

**SLOW FOOD** 

Slow Food è un movimento globale che agisce per garantire cibo buono, pulito e giusto per tutti. E' composto da una rete globale di comunità locali che difendono la diversità culturale e biologica, promuovono l'educazione alimentare e si battono per una politica alimentare più giusta ed equa. Slow Food è un movimento eterogeneo che sostiene l'idea di un mondo solidale in cui la diversità e la tolleranza sono un punto di forza. Si schiera contro la discriminazione basata sull'origine, il colore della pelle, la religione, l'identità e l'orientamento sessuale, le abilità o qualsiasi altra caratteristica di una persona.